



Don Lorenzo Milani

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
 Direzione Tel/Fax 0805352286 – Segreteria Tel/fax 0805324261
 Cod. Fis.:80034880726 - Sito: www.terzocircolomodugno.gov.it
 E-Mail:baee12200g@istruzione.it – baee12200g@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2019

Responsabile del Piano D.S. Giuseppina Bassi

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel gruppo di Miglioramento
Cattedra Clementina	Funzione Strumentale - Qualità/Innovazione	Responsabile del monitoraggio dei Progetti (Form-Azione Alunni; Form-Azione Docenti)
De Palo Liliana	Funzione Strumentale – Referente Invalsi	Responsabile del monitoraggio dei Progetti (Form-Azione Alunni; Form-Azione Docenti)
Strisciuglio Rosaria	Funzione Strumentale – BES	Responsabile del Progetto (Form-Azione Alunni) – Interventi formativi alunni BES
Soriano Angelantonia	Funzione Strumentale – POF S. Primaria	Responsabile del Progetto (Form-Azione Alunni) – Interventi formativi di cittadinanza
Coviello Maria Concetta	Funzione Strumentale – Continuità	Responsabile del Progetto (Form-Azione Docenti)
Silecchia Margherita	Docente Scuola Primaria	Responsabile del Progetto (Form-Azione Docenti – Progetti Innovazione – Competenze digitali)
Burdi Giacomina	Docente Scuola Primaria	Responsabile del Progetto (Form-Azione Alunni) – Interventi formativi alunni BES
Disanto Rebecca	Docente Scuola Primaria	Responsabile del Progetto (Form-Azione Alunni - Progetti L2)
Liberio Maria	Collaboratrice DS	Responsabile del monitoraggio del PdM
Nuovo Maria Teresa	Funzione Strumentale – POF S. Infanzia / Referente di plesso	Responsabile del monitoraggio del PdM
Romita Tiziana	Genitore componente del Consiglio di Circolo	Responsabile del monitoraggio del PdM
Ragone Laura	DSGA	Responsabile stesura piano finanziario

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	<p>Il 3^a Circolo opera in un contesto territoriale caratterizzato dalla eccessiva vicinanza al capoluogo, che rappresenta un fattore di condizionamento sociale ed economico in costante aumento e determina una progressiva perdita di identità socio-culturale. La frammentazione del territorio comunale, il processo di sviluppo demografico e l'intenso flusso migratorio hanno trovato il sistema dei servizi impreparato con il conseguente dilagare del fenomeno del disagio sociale ed individuale.</p> <p>I vari plessi sono ubicati su tre aree territoriali periferiche ognuna caratterizzata da un diverso contesto</p>

	<p>socio – culturale.</p> <p>1. Zona Piscina Preti: è una zona ad alta densità edilizia e demografica, decentrata dal resto del territorio comunale, povera di servizi, in cui la scuola costituisce la sola istituzione presente, insieme alla Parrocchia. La popolazione scolastica proviene da un ceto sociale medio. Accoglie alunni di varie etnie, in prevalenza cinesi.</p> <p>2. Zona Cecilia: situata in piena zona industriale, all'estrema periferia nord ovest di Modugno; carente di spazi verdi strutturati e di luoghi di incontro; ad alta densità demografica con una stratificazione sociale diversificata: molti operai, pochi professionisti e impiegati, disoccupati e sottoccupati.</p> <p>3. Zona via O. Flacco: la popolazione scolastica proviene da un ceto sociale medio-alto; le famiglie sono disponibili ed interessate alle attività scolastiche.</p> <p>Sul territorio operano vari Enti e Associazioni: Cooperative sociali di solidarietà; Orto magia; Alchimisti Novi; Associazione AIRIPA; Pro-loco, Nuovi Orizzonti, Il Cardo, Presidio del Libro, Lega Ambiente, Cooperativa Orto Magia, Tigri Rugby – Bari, Paideia. Esiste un contesto consolidato di scuole che progettano, lavorano, valutano in rete. C'è abitudine al confronto e allo scambio di esperienze; gli studenti sono continuamente coinvolti in esperienze di continuità e di interazione. Numerose le reti attivate tra le istituzioni scolastiche finalizzate alla realizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento e alla realizzazione di percorsi didattici comuni (Rete "In azione" - Nuove Indicazioni per la costruzione di un curriculum territoriale; "Inclusive Lab" per la formazione dei coordinatori/referenti dei BES, "FormApulia", Rete per la formazione degli animatori digitali, "Technology for CLIL" per la diffusione della metodologia CLIL, "Inclusione e disagio sociale" per sviluppo di percorsi di inclusione sociale e lotta al disagio, "PON e Patrimonio culturale", Cinema, Robocup Jr, Eipass, ecc...). Positivo e di fattiva collaborazione il rapporto con la ASL di riferimento. Sono state attivate forme di collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio per favorire lo sviluppo dell'attività motoria degli alunni frequentanti la scuola (A.d.s. Pineta, A.d.s. Virtus, Play sport). Proficui gli spazi di cooperazione tra scuola ed Ente comunale che finanzia, anche, alcune attività del POF.</p> <p>A partire dall'as. 2015/16, il Circolo è stato accreditato dall'USR Puglia ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.</p>
--	---

<p>L'organizzazione scolastica</p>	<p>Al 3° Circolo Didattico di Modugno afferiscono n. 6 plessi, di cui n. 3 di Scuola Primaria e n. 3 di Scuola dell'Infanzia per un totale di n. 994 alunni di cui n. 610 di Scuola Primaria in 32 classi e n. 384 di Scuola dell'Infanzia, in 17 sezioni.</p> <p>Sono presenti, soprattutto nella zona Piscina dei Preti, numerosi alunni con cittadinanza non italiana.</p> <p>Si riscontrano in molte classi problematiche di apprendimento legate alla scarsa motivazione e/o dovute a situazioni connesse alla sfera socio-familiare (divorzi, genitori con problemi giudiziari, alunni in affido, ecc.), economica (genitori senza lavoro o in cassa integrazione), culturale (carenza di centri di aggregazione nel territorio).</p> <p>La complessità della realtà, che potrebbe essere considerata un limite in quanto pone vincoli, rallenta e appesantisce, è stata e continua ad essere per il 3° Circolo, una risorsa in quanto apportatrice di ricchezza culturale, diversità, punti di vista differenti. I percorsi pedagogici, pertanto, rispettano e valorizzano le diverse necessità socio-culturali del territorio e tendono a creare occasioni di scambio e collaborazione con il contesto esterno e tra i diversi gradi scolastici, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. Sono stati messi a punto percorsi formativi, con progettazioni diversificate e una continua sperimentazione metodologica, miranti a favorire l'integrazione, il senso di appartenenza, l'identità comunitaria e la partecipazione attiva dei cittadini anche attraverso il coinvolgimento di soggetti istituzionali, culturali, sociali ed economici. Oltre ad aderire a iniziative formative finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa proposte dall'USR o dal MIUR (Formazione legata alla progettualità Aree a Rischio e a Forte Processo Migratorio, Cyberbullismo, Valutazione, ecc.) la scuola ha organizzato momenti formativi rivolti al personale interno coerenti con i bisogni emergenti. Attraverso attività laboratoriali e di ricerca-azione sono state individuate e sperimentate prassi che, spesso, si sono consolidate in strategie didattiche condivise e diffuse: formazione PON B1 (didattica dell'italiano, della matematica e delle scienze, il percorso PON B1 "Officina della Valutazione"), PON D1/D5 (uso nella didattica delle TIC, formazione PON D1 "LIM in Progress"), formazione PON B4 (metodologie didattiche e strategie per il recupero del disagio), formazione proposta dalla Scuola polo H, ICARE, progetto ICF "Diversa ... Mente Insieme" che l'Istituzione Scolastica ha coordinato in qualità di scuola capofila, formazione in rete con le scuole del territorio per alunni con BES "Bello Essere Speciali", formazione matematica "I Lincei per una nuova didattica nella Scuola: una Rete nazionale" (2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016), formazione rivolta alle figure di sistema (webinar sulla valutazione e la costruzione di prove di verifica, formazione "Orizzonti della valutazione" organizzato dall'USR Puglia), formazione sulle metodologie didattiche innovative (RecuperiAMO Strumenti di lavoro 2016/2017 e sulla valutazione di sistema (Valutazione e miglioramento) e degli apprendimenti (La valutazione</p>
------------------------------------	--

	<p>degli apprendimenti e le rilevazioni nazionali).</p> <p>La scuola ha aderito al percorso di formazione/aggiornamento in rete sulle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione che ha permesso la costituzione di un Gruppo di Lavoro Territoriale per le attività di ricerca e documentazione relative alle Indicazioni Nazionali. Ciò ha offerto la possibilità di adeguare e completare il curricolo d'istituto, condiviso a livello territoriale, con particolare attenzione alle competenze – chiave in lingua italiana e matematica. Il percorso è stato approfondito dalla commissione curricolo, durante le attività di interclasse/intersezione, favorendo la costruzione di rubriche valutative per alcune delle otto competenze chiave (imparare ad imparare, competenze digitali, ecc...), e la revisione delle modalità di programmazione. Parallelamente, la scuola ha aderito alle iniziative di sperimentazione e formazione in materia di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (percorso formativo in rete con le scuole del territorio "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e Certificazione delle Competenze"- D.M. 435/2015) per promuovere una consapevole partecipazione degli insegnanti e trasformare l'adozione dei nuovi dispositivi in uno stimolo ulteriore per rinnovare le pratiche valutative, didattiche e progettuali. I materiali prodotti dalla rete sono stati divulgati nella Conferenza interprovinciale sul tema "Le Indicazioni Nazionali e la Certificazione delle Competenze" promosso dall'USR Puglia, diventando esempio di buone pratiche per le scuole del territorio pugliese. Nello scorso anno scolastico, la scuola ha aderito alla rete FAMI per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, il cui obiettivo è quello di realizzare un sistema strutturato e flessibile che consenta una gestione efficiente e multilivello della 1° e della 2° accoglienza e l'ampliamento dell'offerta di servizi di formazione linguistica rivolti ai migranti.</p> <p>Obiettivi strategici per la definizione del PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione delle risorse presenti sul territorio e pianificazione adeguata di tutte le occasioni culturali offerte dal contesto di riferimento, con particolare riguardo alle attività e ai progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio stesso, attivazione di accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati (Atelier creativi, PON FSE Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico); - Potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica, scienze, L2, competenze digitali; - Implementazione e adeguato utilizzo di tutte le risorse tecnologiche presenti nella scuola in modo da orientare l'apprendimento verso una realtà post-moderna complessa e altamente tecnologizzata (implementazione dell'utilizzo delle LIM presenti nella scuola, attivazione di classi 3.0, acquisto di software didattici di supporto all'attività didattica, predisposizione di progetti di prima alfabetizzazione informatica nella scuola dell'Infanzia, partecipazione ad eventuali bandi
--	---

	<p>FESR per accrescere il numero delle attrezzature multimediali, il tutto grazie ad un'adeguata attività di tutoraggio da parte dell'animatore digitale);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di tutte le forme di supporto agli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento attraverso la predisposizione di strumenti capaci di favorire l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi, (partecipazione alle progettazioni previste per le Aree a rischio, art. 9 CCNL 2006/09, Diritti a scuola, Progetto "RecuperiAmo, Progetto Intercultura "Ponti ...non muri"); - Attivazione di percorsi di prima alfabetizzazione della lingua inglese e dell'informatica nella scuola dell'Infanzia; - Potenziamento dell'attività di autovalutazione d'istituto; - Potenziamento delle forme di continuità ed orientamento; - Attenzione a tutte le forme di aggiornamento e arricchimento professionale; - Consolidamento di un clima di dialogo con i genitori attraverso gli OO.CC. (Consiglio di Circolo e dei Consigli di interclasse/intersezione) e non solo(Comitato genitori) attraverso tutte le possibili forme di comunicazione scuola-famiglia (sito – social network - disponibilità dei docenti a ricevere i genitori dietro appuntamento). <p>Il RAV ha evidenziato carenze connesse al sistema di comunicazione sia interno che istituzionale. Di conseguenza, sono state implementate le attività di coordinamento e i momenti di incontro tra i docenti. E' stata predisposta una mailing-list interna per favorire la diffusione di circolari ed iniziative, con l'introduzione di Segreteria digitale tale modalità verrà implementata assumendo un carattere "istituzionale". Il registro elettronico rappresenta un importante strumento di comunicazione e diffusione di circolari e materiale di lavoro. Il sito istituzionale è stato rinnovato e adeguato alla normativa vigente per diventare strumento privilegiato di comunicazione con le famiglie ed il territorio.</p> <p>La partecipazione informale delle famiglie è stata promossa attraverso percorsi di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali (seminari e sportello genitori, quest'ultimo, ancora attivo grazie alla collaborazione, gratuita, dell'Associazione AIRIPA, ASFA Puglia, Fibrosi Cistica. Attiva la collaborazione del Comitato genitori, costituitosi nel dicembre 2014, che favorisce le relazioni tra e con le famiglie, rende più proficua la collaborazione con la scuola e svolge una funzione di promozione civile, culturale e sociale. Condiviso e approvato il Regolamento di Istituto.</p> <p>Continua e costante, considerata la <i>mission</i> di scuola inclusiva, l'attenzione alle relazioni tra studenti, facilitate dalla predilezione per le attività laboratoriali (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative learning, PBL, tutoring).</p>
--	---

<p>Il lavoro in aula</p>	<p>Il 3° Circolo, cosciente che “Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso”, consapevole della funzione di equità, di inclusione sociale, di cittadinanza che la nostra Costituzione assegna alla scuola, considera l’alunno soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l’ambiente e la cultura e attua strategie educative atte a promuoverne il benessere, operando con “un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende” (Indicazioni pag. 10).</p> <p>Alla luce delle problematiche ambientali, della storia pregressa del Circolo e della sua vocazione per l’inclusività, i docenti hanno elaborato una Progettazione Educativa adeguata ai bisogni dell’utenza. Una progettazione che, nell’ottica della prevenzione della dispersione scolastica, mira a creare le condizioni indispensabili a far sì che ciascun alunno possa sviluppare tutte le sue potenzialità “nei suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi” (Indicazioni pag. 5) e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.</p> <p>Grazie all’esperienza formativa realizzata con i progetti ICARE ed ICF sono stati introdotti notevoli cambiamenti nelle prassi educative: viene riservata particolare attenzione all’ambiente di apprendimento; si prediligono attività laboratoriali, si mette in pratica la tecnica del PBL, si utilizzano sussidi (libri, giochi, software...), si presta attenzione alle dinamiche relazionali (piccolo gruppo, tutoring, cooperative learning, ecc...).</p> <p>Per favorire l’equità degli esiti all’interno delle classi e ridurre il fenomeno della dispersione, la scuola partecipa, ai progetti relativi alle Aree a rischio e a forte processo migratorio. Inoltre, sono stati costruiti strumenti adeguati per l’individuazione di alunni con bisogni educativi speciali, DSA e BES (compresi gli alunni di recentissima immigrazione), per i quali vengono predisposti Piani Didattici Individualizzati attuati con l’ausilio dei docenti di potenziamento. In particolar modo, per gli alunni di recentissima immigrazione, il Circolo attua un protocollo di accoglienza e predispone percorsi di acquisizione delle strumentalità di base con il supporto dei docenti del potenziamento. A partire dall’a.s. 2017/18, l’adesione alla rete FAMI ha consentito una formazione specifica per il Dirigente e per alcuni docenti di Scuola Infanzia e Primaria.</p> <p>Adeguata, anche, l’attenzione per le azioni di continuità didattica tra la Scuola dell’Infanzia e la scuola Primaria che ha visto negli ultimi anni la realizzazione di numerosi progetti e la predisposizione di strumenti utili a favorire il passaggio tra un grado e l’altro di scuola.</p> <p>Per quanto concerne la predisposizione di percorsi di eccellenza, caratterizzati da una didattica creativa, ricca e stimolante, a favore di quegli alunni che si distinguono per capacità cognitive, vengono organizzate attività didattiche finalizzate al conseguimento di certificazione in lingua inglese (Trinity o Cambridge) e di certificazione delle competenze digitali (EIPASS Junior).</p> <p>Prioritario l’utilizzo delle tecnologie multimediali nella</p>
--------------------------	--

	<p>didattica. Sono presenti LIM in tutte le classi di S. primaria (si è passati da n. 4 LIM presenti nel circolo nell'a.s. 2013/14 a n. 33 LIM su 33 classi grazie ai Fondi FESR) ed è stata realizzata la copertura con rete wi-fi di tutti i plessi di S. Primaria grazie ai fondi ottenuti con l'Avviso LAN/WLAN, nota prot. n. DGEFID/ 9035 del 13/07/2015. Sono stati attivati dei percorsi di base di utilizzo della LIM e delle tecnologie multimediali nella didattica quotidiana. Il registro elettronico è, ormai, una realtà consolidata. Con l'individuazione della figura dell'animatore digitale e del team digitale si prevede di costituire un gruppo per le nuove tecnologie capace di accrescere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana.</p> <p>Il completamento del progetto Atelier creativi consentirà la predisposizione di uno spazio laboratoriale da condividere con le Associazioni partecipanti al progetto (AIRIPA, Orto Magia, Paideia, ecc..).</p>
--	--

Risultanze del RAV
Priorità e traguardi

ESITI	PRIORITA' (dal RAV)	TRAGUARDI
Risultati scolastici	/	/
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il divario rispetto al livello regionale e di area di scuole con background sociale simile	Riduzione di 2/3 punti della percentuale della variabilità tra le classi in Italiano e Matematica
	Diminuire il divario rispetto al livello regionale e di area di scuole con background sociale simile	Riduzione di 5/6 punti della percentuale degli alunni collocati nel livello 1, sia in italiano che in matematica, nella classe seconda
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere le competenze sociali: legalità ed etica sociale	- Predisposizione di unità di apprendimento trasversali - Almeno 2 progetti per interclasse/sezione con adozione di buone prassi o di spazio comune
	Sviluppare le competenze di L2 e digitali	- Percorsi di sviluppo delle competenze digitali e di L2 dalla S. dell'Infanzia - 90% di certificazioni in L2 - 90% di certificazioni EIPASS junior
Risultati a distanza	/	/

Aree ed obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze di Italiano, Matematica, L2
	Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logiche a partire dalla S. dell'Infanzia e fino alla classe seconda/terza
Ambiente di apprendimento	Almeno 2 percorsi curricolari e/o extracurricolari per interclasse/intersezione inerenti lo sviluppo di competenze sociali: legalità ed etica sociale
	Fruizione degli spazi laboratoriali almeno al 60% (lab. Scienze / Informatica / Musica / Palestra)

	Almeno un percorso con didattica laboratoriale in ogni classe e presenza di strumenti di condivisione dei materiali didattici tra i docenti
	Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative
Inclusione e differenziazione	/
Continuità e orientamento	/
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	/
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	/
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumento della percentuale di partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali.

Idea guida del Piano di Miglioramento		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
ESITI DEGLI STUDENTI ➤ Risultati nelle prove standardizzate nazionali: <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della variabilità tra le classi in Italiano e Matematica - Analisi delle percentuali dei livelli in cui gli alunni si collocano 	Criticità individuate: <ul style="list-style-type: none"> - Risultati Invalsi inferiori alla media nazionale solo in italiano per le classi quinte - variabilità dei risultati tra le classi ancora troppo alta - Livello di alunni di classe quinta che si collocano nel livello di apprendimento 1 e 2, soprattutto in italiano, meno evidente il gap per la matematica - Percentuale di variabilità tra e dentro le classi nelle prove di italiano e di matematica in recupero ma sempre abbastanza alta. E' evidente la difficoltà di costituire classi equilibrate considerata la lontananza tra i tre plessi di scuola primaria (l'equilibrio si gioca sempre solo tra 2 classi per plesso) - Migliore la correlazione tra risultati Invalsi e voti assegnati dai docenti - Cheating basso Piste di miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di percorsi di matematica e italiano con esperti esterni e/o con risorse interne (PON FSE e/o fondo di Istituto) - Implementazione di percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale sin dalla s. dell'Infanzia (coding) - attivazione di percorsi individualizzati e affiancamento durante le attività didattiche per alunni con BES/DSA/Stranieri (PON/POR, organico potenziato) 	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati Invalsi superiori alla media regionale e nazionale nelle classi seconde sia in italiano che in matematica - Risultati Invalsi superiori alla media regionale e nazionale nelle classi quinte in matematica - Risultati Invalsi non differenti o di poco inferiori al punteggio medio per l'inglese Reading, di gran lunga superiori per il Listening; - Netto miglioramento dei risultati in italiano e matematica nelle classi seconde grazie all'attivazione di Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logiche a partire dalla S. dell'Infanzia e fino alla classe seconda/terza - Diminuzione della percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in italiano nelle classi quinte (42,3% nel 2016; 50,4% nel 2017; 46,7% nel 2018) - Diminuzione della percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in matematica nelle classi quinte (41,7% nel 2016; 40,3% nel 2017; 39,9% nel 2018) - Diminuzione della percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 in italiano nelle classi seconde (Vedere allegato 1) - miglioramento della percentuale di variabilità tra e dentro le classi rispetto allo scorso a.s. nelle prove di matematica e di italiano nelle classi seconda (Vedere Allegato 1) solo per l'italiano nelle classi quinta (Vedere Allegato 1);

<p>➤ Competenze chiave e di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati questionario scuola - Questionari alunni / docenti / genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a percorsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come L2 considerata la presenza di numerosi alunni stranieri - Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive; - Sviluppo delle competenze professionali di alcuni docenti nella didattica affinché diventino dei punti di riferimento nel circolo <p>Criticità individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore attenzione alla dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave e di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Necessità di implementare percorsi specifici atti a promuovere le competenze sociali: legalità ed etica sociale - Necessità di valorizzare i percorsi di eccellenza <p>Piste di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di percorsi di legalità e convivenza civile, in orario curricolare ed extra, che coinvolgano tutte le classi/sezioni e i genitori degli alunni (Risorse interne, PON/POR, Bandi ministeriali) - Attivazione di percorsi di potenziamento/eccellenza per L2 e competenze digitali con relativa certificazione finale (risorse interne, contributo dei genitori e/o PON FSE) - percorsi curricolari che prevedano attività di ricerca finalizzate alla costruzione di buone prassi educative - Formazione e ricerca-azione dei docenti per la costruzione di rubriche valutative inerenti la dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave e di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Risorse in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> - livello di variabilità dell'indice del background socio-economico e culturale all'interno della scuola, sia per le classi seconde che per le quinte, più basso rispetto alla media nazionale (soprattutto nelle quinte); - Disponibilità dei docenti a seguire percorsi di formazione e a realizzare attività di ricerca-azione; - Presenza di un gruppo di lavoro per la predisposizione di strumenti atti a favorire la continuità tra S. Infanzia e S. Primaria; - Predisposizione di attività comuni tra le classi ponte di S. Infanzia e Primaria; - Applicazione rigida dei criteri di formazione delle classi onde ridurre la variabilità tra le stesse; - Utilizzo di prove strutturate comuni, sul modello Invalsi, frutto di un lavoro di formazione e ricerca condotto nell'a.s. precedente per aumentare la correlazione tra voto di classe e voto nelle prove; - Stabilità della D.S., del personale amministrativo e del personale docente. - Disponibilità delle famiglie alle proposte scolastiche e alla partecipazione attiva (scuola come comunità) - Disponibilità dei docenti a svolgere percorsi curricolari che prevedano attività di ricerca finalizzate alla costruzione di buone prassi educative (Rete Dialogues, Rete FAMI, ecc...) - Disponibilità dei docenti a svolgere i percorsi extracurricolari - Centro Esami Trinity - Centro EIPASS Junior - Stabilità della D.S., del personale amministrativo e del personale docente
--	--	---

<p>OBIETTIVI DI PROCESSO</p> <p>➤ Curricolo, Progettazione e Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle pratiche educative nel processo di auto valutazione; - strumenti a disposizione per la progettazione e la valutazione 	<p>Criticità individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curricolo in fase di completamento circa la parte inerente alla valutazione - Miglioramento della correlazione tra risultati Invalsi e voti assegnati dai docenti - Maggiore attenzione alla dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Percorsi per sviluppare competenze digitali da implementare (PON FSE) - Percorsi di ricerca-azione su strategie innovative di apprendimento da implementare e diffondere come buone prassi <p>Piste di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e ricerca-azione dei docenti per la costruzione di rubriche valutative inerenti la dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave/Competenze di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive; - Formazione e ricerca-azione dei docenti per implementare l'uso delle TIC nella didattica quotidiana. - Sviluppo delle competenze professionali di alcuni docenti affinché diventino dei punti di riferimento nel circolo - Utilizzo sistematico di un archivio di prove di verifica comuni, costruite sul modello Invalsi, per italiano, matematica, L2 - Predisposizione di una piattaforma di condivisione di materiali e buone prassi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo verticale di Circolo condiviso sul territorio - Presenza di rubriche valutative delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (scuola dell'infanzia e scuola primaria) - Presenza di rubriche valutative degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi, in termini di progressi, nello sviluppo personale, sociale e culturale (scuola primaria) - Elaborazione di prove oggettive comuni, costruite sul modello Invalsi, adottate dall'a.s. 2018/2019, in ingresso, intermedie e finali per l'italiano e la matematica; in ingresso e finali per l'inglese e intermedie e finali per campi di esperienza rivolte ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia - Possibilità di utilizzo di LIM per le classi di scuola primaria e Infanzia e collegamento wi-fi in tutti i plessi - Disponibilità dei docenti a seguire percorsi di formazione e a realizzare attività di ricerca-azione - Presenza di un gruppo di lavoro per la predisposizione di strumenti di valutazione comuni; - Presenza di griglie comuni per un'osservazione sistematica e il più oggettiva possibile dei processi educativi - Consolidata abitudine a fare rete sul territorio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione Rete Robocup JR ✓ Partecipazione rete PON FSE sul patrimonio ✓ Partecipazione rete FAMI - Organico potenziato - Condivisione dei materiali tramite area gestione comunicazioni del registro elettronico - Stabilità della D.S., del personale amministrativo e del personale docente
--	--	---

<p>➤ Ambiente di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle pratiche educative nel processo di insegnamento/apprendimento; - Dati questionario scuola - Questionari alunni / docenti / genitori 	<p>Criticità individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fruizione ancora non adeguata degli spazi laboratoriali - Attenzione non ancora soddisfacente alla dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Necessità di implementare i percorsi per sviluppare le competenze digitali e l'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana - Necessità di valorizzare la qualità dei percorsi individualizzati previsti per gli alunni con BES - Non sempre adeguata valorizzazione di elementi che qualificano la scuola sul territorio. - Necessità di incrementare i percorsi di rinforzo, approfondimento e arricchimento in lingua italiana, alternativi ai DAS. <p>Piste di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di percorsi curricolari e/o extracurricolari di motoria, musica, scienze con la presenza di docenti esperti (POF comunale, PON FSE) - Attivazione di percorsi condivisi di lingua italiana, alternativi ai DAS - Riorganizzazione degli spazi per l'apprendimento: nuovi ambienti e nuovi modi di fare lezione (predisposizione di aule aumentate dalla tecnologia - Fondi PON FESR), metodi innovativi per insegnare-apprendere-valutare (Formazione docenti: carta del docente, risorse interne, attività in rete) - Implementazione dei percorsi di cittadinanza in ogni classe/interclasse prevedendo anche il coinvolgimento dei genitori e delle risorse culturali attive sul territorio (attività curricolare ed extra da realizzare con Fondo di Istituto, Fondi MIUR, PON) - Attivazione di percorsi di 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di percorsi extracurricolari finalizzati all'implementazione dell'utilizzo degli spazi laboratoriali (Pon FSE, Pof comunale, Progetto Sport di classe, Bimbinsegnanti in campo... competenti si diventa, ecc...) - Partecipazione alla rete Robocup Jr - Formazione specifica sulle metodologie laboratoriali - Partecipazione a progetti che prevedono la presenza di enti e associazioni presenti sul territorio (Atelier creativi, PON FSE, ecc...) - Partecipazione attiva dei genitori alle attività curricolari ed extracurricolari, soprattutto di cittadinanza - Elevata attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
--	--	---

	<p>inclusione per gli alunni di recentissima e recente immigrazione (Risorse dell'organico potenziato, fondi MIUR);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni a rischio dispersione e con Bisogni Educativi Speciali (Organico del potenziamento, Fondo di Istituto, PON/POR) - Potenziamento della dimensione europea dell'apprendimento: percorsi di certificazione delle competenze di L2 e di utilizzo della metodologia CLIL (risorse interne, Fondi MIUR, PON FSE) - Sviluppo delle competenze professionali di alcuni docenti affinché diventino dei punti di riferimento nel circolo. 	
Linea strategica del Piano	POTENZIAMENTO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO	
Definizione di	Obiettivi Strategici (connessione con gli obiettivi triennali descritti nella L. 107/2015)	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua madre (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivo b, j, p) - Migliorare/Certificare le competenze digitali e di L2 (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivi a, h) - Aumentare la fruizione degli spazi laboratoriali (laboratori di Scienze/Informatica/Musica/Pales tra (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivi c, j, l, o) - Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di competenze chiave per l'apprendimento permanente, apertura al territorio come comunità attiva, superamento dell'autoreferenzialità (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivo d, e, i, k) 	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati delle prove INVALSI di matematica/italiano confrontando il dato con i risultati di classi/scuole con background familiare simile; - Riduzione della variabilità tra le classi; - Riduzione della percentuale di alunni collocati nel livello 1 - Numero di certificazioni di conoscenza della L2 (Trinity GESE Liv. A1, Grade ½) - Numero di certificazioni EIPASS Junior - Percentuale di frequenza ai corsi - Percentuale di utilizzo degli spazi laboratoriali per ciascun anno scolastico - Numero di attività/iniziative/percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell'assunzione di responsabilità, educazione all'imprenditorialità, sostenibilità ambientale; - Numero di attività condivise con altre agenzie educative

	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze professionali dei docenti (Manifesto del movimento "Avanguardie educative": punti 1-2-3-4-5-6-7) 	<p>extrascolastiche: polizia urbana, ass.. ambientaliste, Comune, ass. genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappa delle risorse professionali disponibili - Percentuale di partecipazione alle attività di formazione - Numero di buone pratiche condivise - Numero di attività che prevedono l'uso delle TIC e nuovi modi di fare lezione (metodologie e didattiche innovative)
--	---	--

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(ordine di priorità: 1= nullo; 2= poco; 3= abbastanza; 4=alto; 5=del tutto)

Pertanto, le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità - Rilevanza dell'obiettivo
Almeno due percorsi curricolari ed extracurricolare per interclasse/intersezione legato allo sviluppo delle competenze sociali: legalità ed etica sociale	Promuovere le competenze sociali: legalità ed etica sociale	Fattibilità=5 Impatto = 5 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 25
Strutturazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze di Italiano, Matematica, L2	Potenziare le competenze professionali dei docenti	Fattibilità=5 Impatto = 5 Priorità (Fattibilità * Impatto) = 25
Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative	Potenziare le competenze professionali dei docenti	Fattibilità=5 Impatto = 5 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 25
Presenza di pratiche di didattica laboratoriale in ogni classe e di almeno uno strumento di condivisione dei materiali didattici.	Migliorare gli apprendimenti Potenziare le competenze professionali dei docenti	Fattibilità=4 Impatto = 4 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 16
Utilizzo degli spazi laboratoriali almeno al 60% (lab. Scienze/Informatica/Musica/Palestra)	Migliorare gli apprendimenti e la didattica	Fattibilità=4 Impatto = 4 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 16
Risultati delle prove standardizzate nazionali: Riduzione di 2/3 punti della percentuale della variabilità tra le classi in Italiano e Matematica	Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua madre	Fattibilità=4 Impatto = 4 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 16
Risultati delle prove standardizzate nazionali: Riduzione di 5/6 punti della percentuale degli alunni collocati nel livello 1, sia in italiano che in matematica, nella classe seconda	Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua madre	Fattibilità=4 Impatto = 4 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 16
Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logiche a partire dalla S. dell'Infanzia e fino alla classe seconda/terza	Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua madre	Fattibilità=4 Impatto = 4 Priorità (Fattibilità * Impatto)= 16
Aumento della percentuale di partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali.	Implementare i rapporti con le famiglie	Fattibilità=3 Impatto = 5 Priorità (Fattibilità * Impatto) = 15

SECONDA SEZIONE

Nello specifico i progetti da mettere in atto per il miglioramento sono identificati come:

1- Form-Azione Alunni
2- Form-Azione Docenti

Progetto 1 Form-Azione Alunni

Indicazione del progetto 1	Titolo del progetto	Form-Azione Alunni	
	Responsabile del progetto	De Palo Liliana – Cattedra Clementina - Burdi Giacomina – Soriano Angelantonio – Strisciuglio Rosaria	
	Data inizio e fine	Novembre 2018 – Giugno 2019	
Pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> - Discussione e condivisione negli organi collegiali e approvazione. - Incontro di presentazione dei percorsi alle Famiglie. - Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in matematica per le classi quarte (PON FSE oppure risorse interne e Fondo di Istituto) - Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano e digitali per le classi quinte (PON FSE-POR) - Percorsi di potenziamento della L2 per le classi quarte/quinte/terza con Certificazione Trinity GESE Liv. A1, Grade 1-2 (PON FSE-POR, oppure risorse interne e contributo dei genitori per le certificazioni) - Percorsi di potenziamento delle competenze digitali - Percorsi di prima alfabetizzazione di L2, informatica e robotica educativa per gli alunni cinquenni di S. Infanzia - Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in lingua madre e percorsi individualizzati per alunni con BES (organico del potenziamento, Progetto “La bottega degli artisti speciali”) - Percorsi di insegnamento dell’italiano come L2 per gli alunni di recentissima e recente immigrazione (Organico del potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di genitori partecipanti agli incontri di presentazione dei percorsi. - Risultati delle verifiche finali di matematica, italiano e L2 a.s. 2018/19. - Risultati delle prove INVALSI di matematica/italiano a.s. 2018/2019, confrontando il dato con i risultati di classi/scuole con background familiare simile. - Numero di certificazioni di conoscenza della L2 (Trinity GESE Liv. A1, Grade 1-2). - Numero di attività/iniziativa/ percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell’assunzione di responsabilità, educazione all’imprenditorialità, sostenibilità ambientale - Numero di percorsi di inclusione per gli alunni di recentissima e recente immigrazione attivati; - Attivazione di percorsi di prima alfabetizzazione di L2 ed informatica per gli alunni cinquenni di S. Infanzia - Numero di interventi predisposti per favorire l’inclusione scolastica degli alunni a rischio dispersione e con Bisogni Educativi Speciali - Percentuale presenze agli incontri e ai percorsi formativi attivati. - Numero di documenti prodotti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse in rete) - Attività/iniziativa/percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell'assunzione di responsabilità, (Area a rischio, educazione cooperativa, sostenibilità ambientale (Percorsi curriculari, percorsi con risorse interne e risorse comunali e fondo di Istituto, Bandi ministeriali, POR, organico del potenziamento) - Monitoraggio dei risultati - Discussione e condivisione negli organi collegiali ed eventuali adattamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati del monitoraggio finale della scuola
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Miglioramento e potenziamento degli apprendimenti degli alunni, con ricaduta sull'utenza e sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua madre - Migliorare/Certificare le competenze digitali e di L2 - Aumentare la fruizione degli spazi laboratoriali (laboratori di Scienze/Informatica/Musica/Palestra) - Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, apertura al territorio come comunità attiva, superamento dell'autoreferenzialità. 	
Risorse umane necessarie	<p>"MIGLIORIAMOCI" MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN MATEMATICA E LINGUA MADRE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto Intercultura –"Ponti, non muri" per alunni di recentissima immigrazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 1 docente organico potenziato ➤ Progetto a forte processo immigratorio cl. 1^ -2 ^ -3^ 4^ -5^ del plesso Milani "Insieme...si cresce" <ul style="list-style-type: none"> ✓ n° 18 docenti curriculari ✓ 4 docenti di sostegno <p>Attività formativa extracurricolare Alunni con Bisogni educativi speciali Progetto "Mi muovo, gioco e imparo"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 7 docenti di sostegno <p>Alunni delle classi quarte Attività formativa extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PON FSE percorsi di matematica e pensiero computazionale (n. 5 percorsi formativi) "Miglioriamoci" <p>Ci divertiamo con i grafici e le prove Invalsi Plesso Gandhi 1 percorso Ci divertiamo con i grafici e le prove Invalsi Plesso Gandhi 2 percorso Ci divertiamo con i grafici e le prove Invalsi Plesso Faenza classe 4A Ci divertiamo con i grafici e le prove Invalsi Plesso Don Milani 1 percorso</p>	

		<p>Ci divertiamo con i grafici e le prove Invalsi Plesso Don Milani 2 percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 5 esperti esterni ✓ N. 5 docenti tutor <p>Alunni delle classi quarte Plesso Faenza Attività formativa extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PON FSE percorso di creatività digitale “Miglioriamoci” <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 1 esperto esterno ✓ N. 1 docente tutor <p>Alunni delle classi terze del Plesso “Don Milani” e “Gandhi” Attività formativa extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PON FSE percorso Competenze di cittadinanza globale “Cittadini del mondo” <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 5 esperto esterno ✓ N. 5 docente tutor <p>Alunni delle classi quinte Plesso “Faenza” Alunni della classe quinte A Plesso “Gandhi” Alunni delle classi quinte Plesso “Don Milani” Attività formativa extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PON FSE percorso Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 6 esperto esterno ✓ N. 6 docente tutor <p>“IMPARIAMO INSIEME” MIGLIORARE/CERTIFICARE LE COMPETENZE DIGITALI E DI L2</p> <p>Alunni delle classi quarte Attività formativa curricolare finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ docenti curricolari di inglese <p>Alunni delle classi quinte-quarte-terze di tutti i Plessi Attività formative Percorsi di L2 /PON FSE- (n. 2 gruppi di alunni delle classi quinte/quarte/terze di S. Primaria con buone competenze linguistiche di base):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 2 docenti curricolari di inglese ✓ N. 2 esperti madrelingua <p>Alunni di Scuola dell’infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorsi di prima alfabetizzazione delle competenze digitali (Robotica educativa) per alunni cinquenni di S. Infanzia <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 2 docente di S. Infanzia ➤ Percorsi di prima alfabetizzazione di L2 per alunni cinquenni di S. Infanzia <ul style="list-style-type: none"> ✓ docenti organico potenziato ✓ n. 1 docente curricolare <p>AUMENTARE LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LABORATORIALI</p> <p>Attività formative curricolari ed extracurricolari da realizzare, anche in rete, con risorse esterne/interne</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorso di avvio alla pallavolo in collaborazione con l’Ass. ADS Pallavolo di Modugno
--	--	--

		<p>Alunni della classe 4A del Plesso Faenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ POF COMUNALE “CLASSI IN MOVIMENTO” - Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^] Educazione motoria - Alunni classi 3[^] Educazione musicale <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 2/3 esperti esterni con diploma ISEF ✓ N. 1 esperto esterno diplomato al conservatorio <p>Attività formative curricolari- Progetto MIUR CONI da realizzare con risorse esterne</p> <p>Alunni delle classi 4[^]-5[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto Sport di classe ✓ N. 2/3 esperti esterni con diploma ISEF <p>Attività formative extracurricolari - Progetto CONI RAGAZZI da realizzare con risorse esterne (La scuola mette a disposizione solo gli spazi)</p> <p>Alunni di Scuola infanzia (cinquenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorsi di psicomotricità ✓ N. 2 esperti interni con diploma ISEF ➤ Percorsi di psicomotricità proposti da genitori esperti ✓ Partecipazione al Progetto “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” promosso dall’Ufficio Ed. Motoria, Fisica e Sportiva USR Puglia <p>PON FSE Competenze di base S. Infanzia – Percorso di musica Plesso “Zema/Faenza” n. 2 – Plesso Collodi n. 1</p> <p>Alunni cinquenni</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 3 esperti sterna ✓ N. 3 tutor <p>“GUARDIAMO AL FUTURO” SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE, APERTURA AL TERRITORIO COME COMUNITÀ ATTIVA, SUPERAMENTO DELL’AUTOREFERENZIALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] - genitori – docenti <p>Attività formative curricolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 4 docenti organico potenziato ➤ Tutti i docenti curricolari <p>Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici per tutte le attività previste</p>
	Destinatari dei progetti (<i>diretti ed eventualmente indiretti</i>)	Alunni di Scuola Primaria e Infanzia
	Budget presunto	<p>“MIGLIORIAMOCI” MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN MATEMATICA E LINGUA MADRE</p> <p>Alunni con Bisogni educativi speciali e alunni normodotati delle classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]</p> <p>Progetto “Mi muovo, gioco e imparo”</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio motorio-espressivo per n. 30 alunni con BES e normodotati

		<p>✓ N. 7 docenti di sostegno n. 84 ore extracurricolari € 2940,00 Costo previsto € 2940,00</p> <p>Alunni delle classi quarte Attività formativa extracurricolare PON FSE percorsi di matematica e 1 di creatività digitale (n. 6 percorsi formativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 6 esperti esterni € 12.600,00 ✓ N. 6 docenti tutor € 5.400,00 ✓ Spese generali € 18.000,00 <p>Totale intervento € 18.000,00</p> <p>“IMPARIAMO INSIEME”</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Intercultura – “Ponti, non muri” per alunni di recentissima immigrazione. ✓ N. 1 docente organico potenziato (attività di recupero delle strumentalità di base almeno n. 20 ore in un anno per ciascun alunno di recentissima immigrazione) Costo previsto € 0,00 <p>➤ Progetto a forte processo immigratorio cl. 1^ - 2 ^ - 3^ -4^ - 5^ del plesso Milani “Insieme...si cresce”</p> <ul style="list-style-type: none"> – n° 18 docenti curricolari – n° 4 docenti di sostegno <p>Costo totale € 4.000,00</p> <p>Alunni delle classi terze del Plesso “Don Milani” e “Gandhi” Attività formativa extracurricolare</p> <p>➤ PON FSE percorso Competenze di cittadinanza globale “Cittadini del mondo”</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 5 esperti esterni € 10.500,00 ✓ N. 5 docenti tutor € 4.500,00 <p>Spese generali € 15.000,00</p> <p>Alunni delle classi quinte Plesso “Faenza” Alunni della classe quinte Plesso “Gandhi” Alunni delle classi quinte Plesso “Don Milani” Attività formativa extracurricolare</p> <p>➤ PON FSE percorso Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (A spese della scuola capofila)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 6 esperto esterno ✓ N. 6 docente tutor <p>Spese generali € 0</p> <p>“GUARDIAMO AL FUTURO” MIGLIORARE/CERTIFICARE LE COMPETENZE DIGITALI E DI L2</p> <p>Attività formative extracurricolari: Alunni delle classi quinte dei Plessi di S. Primaria N. 2 percorsi di potenziamento L2 con certificazione finale PON FSE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 2 esperti esterni € 4.200,00 ✓ N. 2 docenti tutor € 1.800,00 ✓ Spese generali € 4.164,00 <p>Totale intervento € 10.164,00</p> <p>Percorsi di prima alfabetizzazione Informatica Alunni cinquenni di S. Infanzia</p>
--	--	---

		<p>✓ € 1680,00 – compenso per n. 2 docenti di S. Infanzia/Primaria (n. 7 percorsi di n. 8 ore ciascuno) Costi a carico del FIS € 1680,00</p> <p>Percorsi di prima alfabetizzazione L2 (almeno n. 15 ore per n. 7 gruppi di alunni cinquenni di S. Infanzia)</p> <p>✓ Docente organico potenziato ✓ Docente curricolare di S. Primaria € 1050,00 (n. 30 ore € 35,00) Costo totale intervento € 1050,00</p> <p>“CLASSI IN MOVIMENTO” AUMENTARE LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LABORATORIALI Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]- docenti Attività formative curricolari da realizzare, anche in rete, con risorse esterne – POF COMUNALE:</p> <p>✓ € 3600,00 esperti esterni con diploma ISEF (percorsi di almeno 8 h per le classi di S. Primaria dalla 1[^] alla 3[^]) ✓ € 2520,00 n. 1 esperto esterno diplomato al conservatorio (almeno n. 10 ore per una interclasse di S. Primaria – classi terze) ✓ € 368,25 circa - Personale amministrativo Costo totale intervento € 6488,25</p> <p>Alunni di Scuola infanzia</p> <p>➤ Percorsi di psicomotricità</p> <p>✓ N. 2 esperti interni con diploma ISEF € 1400,00 ✓ Partecipazione al Progetto “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” promosso dall’Ufficio Ed. Motoria, Fisica e Sportiva USR Puglia € 0,00 ✓ Percorsi di psicomotricità con genitori esperti € 0 Totale intervento € 1400,00</p> <p>PON FSE Competenze di base S. Infanzia – Percorso di musica Plesso “Zema/Faenza” n. 2 – Plesso Collodi n. 1 Alunni cinquenni</p> <p>✓ N. 3 esperti esterni € 6.300 ✓ N. 3 tutor € 2.700 Costo totale intervento € 9.000,00</p> <p>“COMPETENZE PER LA VITA” SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE, APERTURA AL TERRITORIO COME COMUNITÀ ATTIVA, SUPERAMENTO DELL’AUTOREFERENZIALITÀ</p> <p>Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] - genitori - docenti Attività formative curricolari da realizzare, anche in rete, con risorse interne o provenienti da Fondi POR - MIUR</p> <p>✓ N. 4 docenti organico potenziato ✓ Docenti curricolari ✓ Esperti esterni Costo totale intervento € 0,00</p>
--	--	---

Realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>I progetti si svolgeranno, in orario curricolare o extracurricolare con l'intervento del docente dell'organico potenziato attraverso le tecniche dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale.</p> <p>Fase 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei bisogni formativi degli alunni di recentissima immigrazione. - Somministrazione di prove di ingresso e individuazione delle competenze. Analisi dei risultati. - Incontro dei docenti delle classi interessate dai percorsi formativi per individuare i punti di criticità. - Pianificazione dei percorsi formativi individualizzati. <p>Fase 2:</p> <p>Attuazione degli interventi formativi:</p> <p>Attivazione di laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> -linguistico: ascolto della lettura, lettura individuale, collettiva, silenziosa, animata, schede di comprensione, riflessione linguistica, arricchimento lessicale; -musicale: canti -grafico-pittorico: espressione di emozioni, sentimenti, vissuti, attraverso il disegno, il colore, le varie tecniche -mimico-gestuale: lavoro sul corpo per favorire la capacità espressiva (gesti, espressioni, mimica) -ludico-motorio: gioco-terapia, circle-time <p>Fase 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di prove di verifica finale e di schede di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati. - analisi dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo. - Valutazione finale del progetto. <p>Fase 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari di gradimento – Analisi dei risultati - Condivisione a livello collegiale degli esiti del percorso di miglioramento. - Socializzazione con il territorio e con i genitori.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro di presentazione dei percorsi alle Famiglie. - Pubblicità sul territorio (brochure, manifesti, sito web, giornali). - Manifestazioni finali.
Monitoraggio dei risultati	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>La realizzazione del progetto è strettamente connessa ad una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi dai diretti responsabili.</p> <p>Il monitoraggio sarà facilitato anche dal fatto che nel Gruppo di miglioramento sono presenti le Funzioni Strumentali e alcuni responsabili di sede, pertanto l'evoluzione delle varie attività e la raccolta dei dati e delle informazioni risulterà facilitata anche in virtù degli incarichi rivestiti.</p> <p>Il sistema di monitoraggio sarà articolato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del numero di presenze dei corsisti. - Analisi dei risultati dei questionari online (iniziale, intermedio, finale). - Analisi delle osservazioni sistematiche strutturate. - Analisi dei risultati delle prove INVALSI di matematica/italiano/L2, confrontando il dato con i risultati di classi/scuole con background familiare simile. - Incontri del gruppo di progettazione, esperti e tutor per il controllo delle varie fasi. - Raccolta dei dati relativi agli output delle singole attività attraverso grafici e tabelle. - Incontri periodici del team finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni. - Rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto alle parti interessate negli incontri istituzionali programmati.
	Target	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione della percentuale di alunni che si colloca nel 1 livello di distribuzione dei livelli di apprendimento Invalsi.

		<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della variabilità tra le classi - Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di matematica/italiano/L2 confrontando il dato con i risultati di classi/scuole con background familiare simile; - 90% Alunni che raggiungono la certificazione L2 - Numero di percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e di L2 attivati per la S. primaria e dell'infanzia - Numero di attività/iniziative/percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell'assunzione di responsabilità, educazione all'imprenditorialità, sostenibilità ambientale attivati nelle classi/sezioni e i genitori degli alunni coinvolti; - Percentuale di utilizzo degli spazi laboratoriali per ciascun anno scolastico - Riorganizzazione degli spazi per l'apprendimento: numero di nuovi ambienti realizzati e di nuovi modi di fare lezione; - Numero di percorsi di inclusione per gli alunni di recentissima e recente immigrazione attivati; - Numero di interventi predisposti per favorire l'inclusione scolastica degli alunni a rischio dispersione e con Bisogni Educativi Speciali
	Note sul monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici di norma bimestrali tra il DS, il Gruppo di progettazione dell'istituto, esperti, se presenti, tutor. - Pubblicazione sul sito della scuola delle fasi del Piano monitorate, che consentirà un maggiore coinvolgimento dei docenti e di tutti i portatori d'interesse del Progetto, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione. <p>I risultati derivanti dalla misurazione degli indicatori di processo, durante la fase di monitoraggio, consentiranno di verificare la validità dei piani d'azione implementati in relazione agli obiettivi da raggiungere.</p>
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<p>Verrà effettuata una nuova azione di autodiagnosi per analizzare le nuove evidenze in ordine alle aree di miglioramento sulle quali si è inteso intervenire con il progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il riesame verrà effettuato periodicamente dal gruppo di autovalutazione e sarà finalizzato, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività, all'eventuale ridefinizione degli obiettivi a breve termine, della tempificazione e dell'approccio nella sua complessità in seguito al sopraggiungere di situazioni ed evidenze documentali che dovessero rendere necessaria una revisione.
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Comparazione dei dati di monitoraggio in entrata ed in uscita. - Comparazione dei dati INVALSI con i precedenti. - Comparazione con i costi di altri progetti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri istituzionali e collegiali. - Sito web dell'Istituzione scolastica. - Articoli giornalistici. - Incontri informativi sui risultati. - Manifestazioni finali.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Estensione alle altre classi e ampliamento con la nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2014/20

Schema di andamento per le attività del progetto Form-Azione Alunni

Attività	Responsabile	Note relative										Situazione
		Sett	Ott.	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag.	Giug.	
Predisposizione Linee generali del Progetto	Docenti											realizzato
Presentazione agli Organi Collegiali	DS											realizzato
Revisione del progetto (se necessario)	Docenti											da realizzare
Disseminazione Condivisione con OO.CC.	DS Docente referente											da realizzare
Predisposizione bandi di selezione tutor/esperti ove necessario	DS DS DSGA											da realizzare
Avvio e svolgimento del percorso formativo	Docente referente											da realizzare
Monitoraggio iniziale	Docente referente											da realizzare
Monitoraggio in itinere	Docente referente											da realizzare
Conclusione percorsi formativi	Docente referente											da realizzare
Monitoraggio finale	Docente referente											da realizzare
Disseminazione Condivisione con OO.CC.	DS Docente referente											da realizzare

Progetto 2 Form-Azione Docenti

Indicazione del progetto 2	Titolo del progetto	Form-Azione Docenti	
	Responsabile del progetto	Coviello Maria Concetta – Silecchia Margherita – Strisciuglio Rosaria – Cattedra Clementina	
	Data inizio e fine	Settembre 2018 – Giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione e condivisione negli organi collegiali e approvazione. - Incontro di presentazione dei percorsi al territorio. - Formazione e ricerca-azione dei docenti per la costruzione di rubriche valutative inerenti la dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative e di un approccio didattico sempre più inclusivo - Formazione sul cyberbullismo - Formazione e ricerca-azione dei docenti per implementare l'uso delle TIC nella didattica quotidiana. - Sviluppo delle competenze professionali di alcuni docenti nella didattica affinché diventino dei punti di riferimento nel circolo - Creazione di un archivio sistematico di prove di verifica comuni per italiano, matematica, L2 - Formazione sulla didattica delle competenze chiave (italiano-matematica - L2) - Monitoraggio dei risultati 	<p>Indicatori di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di partecipanti agli incontri di presentazione dei percorsi. - Percentuale presenze agli incontri. - Numero di documenti prodotti (strumenti tecnici, disciplinari e trasversali, predisposti per rispondere alle diverse funzioni della valutazione). - Numero di buone pratiche (banca dati didattica) - Numero di attività che prevedono l'uso della LIM e delle tecnologie informatiche. - Numero di docenti formati che sovrintendono ad attività chiave del Piano dell'Offerta Formativa - Archivio delle prove di verifica comuni per italiano, matematica, L2 - Mappa dei titoli culturali dei docenti (raccolta Curriculum Vitae) - Risultati del monitoraggio finale della scuola.

		- Discussione e condivisione negli organi collegiali ed eventuali adattamenti.	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Miglioramento e potenziamento delle competenze dei docenti, con ricaduta sull'istituzione, sull'utenza e sul territorio	
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N.1 docente esperto di Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive ✓ Dirigente Scolastico ✓ Referente Formazione ✓ Referente Curricolo e certificazione delle competenze ✓ Funzioni Strumentali ✓ Animatore digitale e team digitale ✓ Referente BES e inclusione ✓ Docenti gruppo di ricerca-azione curricolo e certificazione delle competenze ✓ Docenti gruppo di ricerca-azione continuità ✓ Risorse in rete sul territorio (Scuole della provincia/Regione- Associazioni presenti sul territorio) ✓ Collaboratori scolastici. 	
	Destinatari del progetto (<i>diretti ed eventualmente indiretti</i>)	DOCENTI DI S. PRIMARIA E INFANZIA	
	Budget presunto	<p>Percorso “Capovolgi-amo lo sguardo” - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi in rete strutturati dalla scuola capofila per la formazione e a carico della stessa - Percorsi finanziati con la carta del docente - Insegnare ed apprendere la Matematica al volo con il Metodo Analogico in Prima e Seconda e nella S. dell'Infanzia <p>Costo totale intervento n. 40 ore per il docente esperto € 1400,00</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorso “In Nuova...Azione” – “In valutazione” - Attività di formazione e ricerca-azione Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, valutazione e del Primo Ciclo d'Istruzione e Certificazione delle Competenze - Attività di ricerca-azione finanziata con il FIS € 1312,50 <p>Costo totale intervento € 1312,50</p> <p>Percorsi di ricerca-azione finanziati con il FIS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorso “Continuità” – Attività di ricerca-azione finalizzato al raccordo pedagogico tra i diversi ordini di scuola - Attività di ricerca-azione finanziata con il FIS € 1050,00 <p>Percorsi di formazione rivolti alle figure di sistema (webinair – corsi organizzati da scuole o Enti presenti sul territorio)</p> <p>Costo totale intervento a carico della scuola o della carta dei docenti</p>	

		<p>Percorso di formazione rivolto a dirigenti e a figure di sistema (Master organizzato da MIUR e CUNSF) “Organizzazione e gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali”</p>
<p>La realizzazione (Do)</p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>Percorso “Capovolgi-amo lo sguardo” - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnare ed apprendere la Matematica al volo con il Metodo Analogico in Prima e Seconda e nella S. dell’Infanzia <ul style="list-style-type: none"> - n. 40 ore per il docente esperto ➤ Nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di formazione e per la realizzazione delle attività formative – 2016/19 (2^ annualità) di cui ai commi da 121 a 124 comma 125 della legge 107/2015 la scuola Capofila (l’ ISTITUTO COMPRENSIVO “Davanzati - V.S. Mastromatteo”) coordina i seguenti percorsi formativi <ul style="list-style-type: none"> - <i>Laboratori sulla cultura artistica e musicale:</i> - <i>Pratiche educative e didattiche S.Infanzia:</i> - <i>Competenze pedagogiche e organizzative S. I.:</i> - <i>Inclusione e disabilità:</i> - <i>Coesione sociale e prevenzione del disagio</i> - <i>Valutazione degli apprendimenti</i> <p><i>I docenti, secondo i propri bisogni formativi, scelgono i percorsi nelle varie sedi indicate.</i></p> <p><u>Si svolgerà in orario extracurricolare e prevede la presenza di un esperto, per un minimo di 20h.</u></p> <p><i>Il corso prevede lezioni sia di didattica frontale che in modalità e-learning.</i></p> <p>La formazione di carattere teorico/tecnico/laboratoriale (didattica attiva) alternerà momenti di lezione frontale a lezioni dialogate, learning-by-doing e sarà attuata come ricercazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Master, “Organizzazione e gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali”, sulla base della convenzione tra MIUR e CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione) e sulla base del finanziamento Fondo Asilo Migrazione e Integrazione è rivolto a personale dirigente e docente di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado e intende perseguire, nel rispetto del Piano Triennale di Formazione in Servizio, l’obiettivo di promuovere percorsi di inclusione e integrazione attraverso la conoscenza e la padronanza di attività didattiche formative specifiche legate all’ interculturalità. Il Master intende contribuire ad arricchire la professionalità dei Dirigenti Scolastici e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, in relazione alla multiculturalità, con l’ obiettivo di migliorare la qualità dell’ integrazione/inclusione scolastica degli alunni con cittadinanza non italiana. <p>La frequenza è obbligatoria in tutte le sue attività e fasi didattiche. La verifica sarà complessiva per tutti gli insegnamenti, attraverso esame finale</p> <p>Organizzazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, relativi ai vari insegnamenti previsti;

- 30 ore ricercazione/osservazione e analisi della situazione organizzativa dell'Istituzione Scolastica di riferimento, affiancati da un docente tyutor nominato dalla scuola;
- 40 ore di ricercazione/sperimentazione di attività con metodologie inclusive in qualità di supervisori. In questa fase, 3 docenti per ogni gruppo-classe, individuato come destinatario della sperimentazione in quanto caratterizzato dalla presenza di alunno di cittadinanza non iltaliana, che parteciperanno alla sperimentazione .

La responsabilità di attuazione del progetto di miglioramento è affidata al **gruppo di miglioramento**.

La diffusione delle competenze tra i docenti sarà realizzata, creando momenti di partecipazione ad esperienze significative, sul modello dei gruppi di lavoro cooperativi, che fungano da esperienza di formazione. Alcuni dei docenti che partecipano all'esperienza diventano successivamente parte di un nucleo di ricercazione.

“In Nuova...Azione” – “In valutazione” - Attività di formazione e ricercazione Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e Certificazione delle Competenze

La formazione focalizzerà l'attenzione sulla ricercazione: saranno sottoposte ad analisi le prove di verifica oggettive prodotte e somministrate per testarne la validità.

Costruzione di unità di apprendimento per competenza e sulla costruzione di prove di verifica adeguate alla valutazione delle competenze.

La formazione di carattere tecnico/laboratoriale (didattica attiva) alternerà momenti di lezione frontale a lezioni dialogate, learning-by-doing e sarà attuata come ricercazione. La responsabilità di attuazione del progetto di miglioramento è affidata al gruppo di miglioramento. Si svolgerà in orario extracurricolare e prevede la presenza di un esperto, per un minimo di 20h.

La diffusione delle competenze tra i docenti sarà realizzata, creando momenti di partecipazione ad esperienze significative, sul modello dei gruppi di lavoro cooperativi, che fungano da esperienza di formazione. Alcuni dei docenti che partecipano all'esperienza diventano successivamente parte di un nucleo di ricercazione.

Attività di ricerca-azione:

- **Percorso “In Nuova...Azione” – “In valutazione”**
- **Percorso “Continuità”**
- **Percorso di formazione “ Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”**

L'attività di ricerca-azione, ormai consolidata nel circolo, è indispensabile per tessere le linee guida della progettazione educativa e della programmazione annuale, nonché per la messa a punto di utili strumenti di lavoro per i docenti. E'promossa, in modo particolare, dalle Funzioni Strumentali, che assolvono al compito di guida/stimolo delle varie attività e da figure di sistema che hanno, poi, un ruolo fondamentale nella disseminazione degli strumenti elaborati.

		<p>Il gruppo "In nuova...Azione" porterà avanti il lavoro di costruzione delle UDA, delle rubriche valutative inerenti le competenze chiave e sulla valutazione per competenze.</p> <p>Il percorso "Continuità" sarà finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla revisione di strumenti in uso atti a migliorare un raccordo pedagogico tra i diversi ordini di scuola. - Alla creazione di "Portfolio didattico" (Fascicolo Personale) per certificare le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia. <p>Il gruppo "PNSD", costituito dall'animatore digitale e dal team digitale, svilupperà un'attività di ricerca orientata al potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie nella scuola.</p> <p>I dipartimenti di italiano e matematica, invece, dovranno: sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, sperimentando e verificando strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica per competenze; proporre attività didattiche innovative e sperimentali; selezionare e condividere materiale utile e piste di lavoro; coordinare l'adozione dei libri di testo, di eventuali sussidi e materiali didattici comuni.</p> <p>Percorso di formazione sull'uso delle TIC nella Didattica e l'innovazione digitale delle scuole rivolto al docente animatore digitale</p> <p>Il percorso ha lo scopo di formare figure di sistema che dovranno veicolare la formazione interna sui temi del PNSD, favorire lo sviluppo delle competenze digitali tra gli alunni, coinvolgere nei momenti formativi le famiglie e il territorio, nell'ottica di contribuire alla diffusione della cultura digitale nel contesto territoriale di riferimento. Il percorso si articolerà in momenti di presenza e momenti di formazione a distanza. Avrà carattere teorico /tecnico/ laboratoriale (didattica attiva).</p> <p>Di fondamentale importanza l'attivazione di un'attività di ricerca, da parte delle figure interessate, con lo scopo di pianificare i percorsi di formazione e garantire un'attività di supporto e di divulgazione di materiali utilinei confronti dei colleghi.</p> <p>Indispensabile la socializzazione dell'esperienza con il Collegio.</p> <p>Percorso di formazione Rete Robocup Jr</p> <p>Il percorso ha lo scopo di formare docenti che dovranno veicolare la formazione interna sulla Robotica educativa, favorire lo sviluppo delle competenze digitali tra gli alunni, coinvolgere nei momenti formativi le famiglie e il territorio, nell'ottica di contribuire alla diffusione della cultura digitale nel contesto territoriale di riferimento. Il percorso si articolerà in momenti di formazione in presenza. Avrà carattere teorico /tecnico/ laboratoriale (didattica attiva).</p> <p>Tutte le attività formative saranno suddivise in quattro fasi:</p> <p>Fase 1 Formazione in presenza: incontri di formazione sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo e sulla didattica laboratoriale.</p>
--	--	--

		<p>Fase 2. Attività di laboratorio sulle strategie innovative (apprendimento cooperativo, la classe capovolta, ICT lab, tecnologie dell'apprendimento attivo e sulla didattica laboratoriale, tecniche e strumenti di didattica inclusiva)</p> <p>Fase 3. Progettazione per gruppi di docenti di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta successiva sperimentazione nelle classi e costruzione di micro curricoli.</p> <p>Fase 4. Elaborazione della documentazione relativa. Descrizione delle attività per la diffusione del progetto. Inserimento della documentazione e materiali prodotti sul sito della scuola. L'attività progettuale nella ricerca/azione è finalizzata a produrre cambiamenti, in termini migliorativi, del processo di apprendimento/insegnamento. L'azione di raccolta avverrà con sistematizzazione delle informazioni raccolte in report di sintesi (buone pratiche) con eventuali proposte di adeguamento delle UDA e delle prove di verifica . L'uso degli strumenti è finalizzato alla documentazione di quanto avviene nel laboratorio per poter adeguatamente documentare i "processi" e gli eventuali "prodotti". Il cambiamento/miglioramento prodotti nell'attività educativa si valuteranno con criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - efficacia, congruenza tra obiettivi e situazioni partenza; - efficienza conseguimento degli obiettivi con le risorse esistenti. <p>I modi e i tempi di attuazione saranno i seguenti: Le lezioni e le attività dell'esperto saranno rivolte a tutti i docenti corsisti in modalità plenaria, successivamente i corsisti saranno divisi in tre sottogruppi organizzati secondo le tre macro-aree di riferimento espresse dal Collegio e indicate nel POF, più il sottogruppo di docenti di scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - area linguistico-artistico-espressiva - area storico-geografica - matematico-scientifico-tecnologica - scuola infanzia <p>Si organizzeranno incontri in presenza e/o a distanza. La formazione, in itinere, consentirà agli insegnanti partecipanti di sperimentare gradatamente la nuova metodologia, discutendone i risultati in gruppo.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	- Spazio informativo sul sito dell'Istituzione scolastica.
Monitoraggio dei risultati	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>La realizzazione del progetto è strettamente connessa ad una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi dai diretti responsabili.</p> <p>Il monitoraggio sarà facilitato anche dal fatto che nel Gruppo di miglioramento sono presenti le Funzioni Strumentali e alcuni responsabili di sede, pertanto l'evoluzione delle varie attività e la raccolta dei dati e delle informazioni risulterà facilitata anche in virtù degli incarichi rivestiti.</p> <p>Il sistema di monitoraggio sarà articolato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del numero di presenze dei corsisti. - Analisi della costruzione della banca dati. - Risposte questionari on-line.

		<ul style="list-style-type: none"> - Incontri del gruppo di progettazione, esperti e tutor per il controllo delle varie fasi. - Analisi dell'utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica. - Raccolta dei dati relativi agli output delle singole attività attraverso grafici e tabelle. - Incontri periodici del team finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni. - Rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto alle parti interessate negli incontri istituzionali programmati.
	Target	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di strumenti di lavoro, strutturati e non strutturati, predisposti, inerenti il curricolo verticale e la certificazione finale delle competenze; - Numero di rubriche valutative, di protocolli di osservazione e di strumenti di lavoro, strutturati e non strutturati, predisposti, inerenti la dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente); - Numero di sperimentazioni attivate su strategie di insegnamento innovative; - Implementazione dell'archivio sistematico di prove di verifica comuni per italiano, matematica, L2; - Mappa delle competenze professionali dei docenti; - Percentuali dei docenti che utilizzano le competenze acquisite: <ul style="list-style-type: none"> - 60% dei docenti che utilizza i criteri, le tecniche e gli strumenti predisposti durante la formazione. - Minimo il 40% dei docenti che utilizza le TIC nella didattica quotidiana (blog, Programma il futuro, ecc..).
	Note sul monitoraggio	<p>Incontri periodici di norma bimestrali tra il DS, il Gruppo di progettazione dell'istituto, esperti, se presenti, tutor. Pubblicazione sul sito della scuola delle fasi del Piano monitorate, che consentirà un maggiore coinvolgimento dei docenti e di tutti i portatori d'interesse del Progetto, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione.</p> <p>I risultati derivanti dalla misurazione degli indicatori di processo, durante la fase di monitoraggio, consentiranno di verificare la validità dei piani d'azione implementati in relazione agli obiettivi da raggiungere.</p>
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<p>Verrà effettuata una nuova azione di autodiagnosi per analizzare le nuove evidenze in ordine alle aree di miglioramento sulle quali si è inteso intervenire con il progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il riesame verrà effettuato periodicamente dal Team di miglioramento e sarà finalizzato, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività, all'eventuale ridefinizione degli obiettivi a breve termine, della tempificazione e dell'approccio nella sua complessità in seguito al sopraggiungere di situazioni ed evidenze documentali che dovessero rendere necessaria una revisione.
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Comparazione dei dati di monitoraggio in entrata ed in uscita. - Comparazione con i costi di altri progetti.

		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della competenza professionale dei docenti di elaborazione e di predisposizione di strumenti di valutazione. - Potenziamento delle competenze professionali dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri istituzionali e collegiali. - Sito web dell'Istituzione scolastica. - Articoli giornalistici. - Seminari di disseminazione degli esiti raggiunti a fine progetto (territorio, rete di scuole), nell'ottica della condivisione delle "buone pratiche".
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Estensione a tutti i docenti del circolo. Estensione a tutte le discipline (Percorsi PON-POR). Estensione ai docenti della rete territoriale.

Schema di andamento per le attività del progetto Form-Azione Docenti

Attività	Responsabile	Note relative										Situazione
		Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giug.	
Predisposizione Linee generali del Progetto	Docenti											realizzato
Presentazione agli Organi Collegiali	DS											realizzato
Revisione del progetto (se necessario)	Docenti											realizzato
Disseminazione Condivisione con OO.CC.	DS Docente referente											realizzato
Predisposizione bandi di selezione tutor/esperti ove necessario	DS DSGA											da realizzare
Avvio e svolgimento del percorso formativo	Docente referente											da realizzare
Monitoraggio iniziale	Docente referente											da realizzare
Monitoraggio in itinere	Docente referente											da realizzare
Conclusione percorsi formativi	Docente referente											da realizzare
Monitoraggio finale	Docente referente											da realizzare
Disseminazione Condivisione con OO.CC.	DS Docente referente											da realizzare

TERZA SEZIONE

Verifica dell'omogeneità delle azioni di valutazione (Risultati a.s. 2017/18)

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target/Risultati attesi	Risultati ottenuti	Note/Considerazioni critiche/Proposte/Integrazioni
Form-Azione Alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione e condivisione negli organi collegiali e approvazione. - Incontro di presentazione dei percorsi alle Famiglie. - Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in matematica per le classi quarte (PON FSE e Fondo di Istituto) 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di genitori partecipanti agli incontri di presentazione dei percorsi. - Risultati delle verifiche finali di matematica e italiano a.s. 2017/18. - Risultati delle prove INVALSI di matematica/italiano a.s. 2017/2018, confrontando il dato con i risultati di classi/scuole con background familiare simile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel primo livello di distribuzione dei livelli di apprendimento Invalsi. - Riduzione della variabilità tra le classi. 	<p>-risultati stabili nelle classi II-italiano (26% nel 2017- 27,7% nel 2018)</p> <p>-risultati stabili nelle classi II-matematica (26% nel 2017 - 26% nel 2018)</p> <p>-Miglioramento dei risultati nelle classi V-italiano(31,9% nel 2017 – 28,6% nel 2018)</p> <p>-Risultati stabili nelle classi V-matematica (28,4% del 2017 – 34,3% nel 2018)</p> <p>Risultati comunque adeguati e non troppo distanti rispetto ai punteggi Italia, Puglia e SUD</p> <p>Variabilità tra le classi -16,9% nelle classi II-italiano (18,7% nel 2017)</p>	<p>Classi seconde 27,7% distribuzione studenti nel 1 livello in Italiano: - meno 1,5 % rispetto al dato Puglia -meno 6,1% rispetto al dato SUD -meno 5,4% rispetto al dato Italia</p> <p>26,0% distribuzione studenti nel 1 livello in Matematica: - meno 1,6 % rispetto al dato Puglia -meno 5,6% rispetto al dato SUD -meno 4,7% rispetto al dato Italia</p> <p>Classi quinte 28,6% distribuzione studenti nel 1 livello in Italiano: - più 5,3 % rispetto al dato Puglia -meno 0,7 % rispetto al dato SUD -più 4,5 % rispetto al dato Italia</p> <p>34,3% distribuzione studenti nel 1 livello in Italiano: - più 1,9% rispetto al dato Puglia -meno 2,6% rispetto al dato SUD -più 1% rispetto al dato Italia</p> <p>Raggiungere un alto livello di omogeneità ed equilibrio tra le classi è sempre difficile considerata la distanza tra i vari plessi di S. Primaria.</p> <p>Rispetto al campione nazionale, comunque, (punteggio DENTRO/TOT) i valori sono più bassi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di potenziamento della L2 per le classi quarte/quinte con Certificazione Trinity GESE Liv. A2, Grade 1-2 oppure Cambridge (PON FSE oppure risorse interne con contributo dei genitori per le certificazioni) - Percorsi di potenziamento delle competenze digitali con Certificazione EIPASS Junior per le classi quarte/quinte - Percorsi di prima alfabetizzazione di L2 ed informatica per gli alunni cinquenni di S. Infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di certificazioni di conoscenza della L2 (Trinity GESE Liv. A2, Grade 1-2). - Numero di certificazioni EIPASS Junior 	<ul style="list-style-type: none"> - 90% Alunni che raggiungono la certificazione L2 ed EIPASS. 	<p>-10,5% nelle classi II matematica (12% nel 2017)</p> <p>-12,1% nelle classi V-italiano (18,3% nel 2017)</p> <p>-26,8% nelle classi V-matematica(20% nel 2017)</p> <p>-90 su 91 alunni hanno raggiunto la certificazione L2, pari al 99% dei partecipanti, di cui 49 la Certificazione Trinity GESE Liv.A2, Grade 1 e 41 la suindicata certificazione Grade 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli alunni cinquenni di Scuola Infanzia hanno usufruito di un percorso di alfabetizzazione alla lingua inglese di almeno 20 h. -Tutti gli alunni iscritti al percorso EIPASS hanno conseguito la certificazione - Tutti gli alunni di S. infanzia hanno realizzato un percorso di almeno 20 ore, distribuite nell'arco dell'intero anno, di L2 - Tutti gli alunni cinquenni hanno partecipato ad un percorso di robotica educativa in orario curricolare e di prima alfabetizzazione informatica in orario extracurricolare <p>-Dispersione: Percorsi PON(n. 3 di matematica cl.4[^]-n. 2 di lingua inglese cl.5[^] - n. 1 lingua italiana cl. 5[^]B Milani – n. 2 SPORT IN RETE 4[^] Gandhi).</p> <p>-n. 1 Percorso di Insegnamento L2 per</p>	<p>Classi seconde 83,1% per le prove di Italiano - meno 9,3% rispetto al punteggio Italia</p> <p>89,5% per le prove di Matematica - 2,7% per le prove di matematica rispetto al punteggio Italia</p> <p>Classi quinte 10,9% per le prove di Italiano - meno 12,1% rispetto al punteggio Italia</p> <p>10,9% per le prove di Matematica - 12,1% per le prove di matematica rispetto al punteggio Italia</p> <p>Si evidenzia il dato relativo ai risultati ottenuti, poiché significativamente superiore rispetto al target dei risultati attesi in materia di certificazioni L2. Si sottolinea, altresì, il risultato raggiunto dai 13 alunni di classe terza, ovvero il conseguimento della Certificazione Trinity GESE Liv.A2 Grade 1.</p> <p>I percorsi attivati e realizzati sono perfettamente coerenti con gli obiettivi di miglioramento previsti nel RAV. Si è cercato di ridurre al massimo la frammentazione dei</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di potenziamento delle competenze di base in lingua madre e percorsi individualizzati per alunni con BES (Progetto Diritti a scuola rivolto alle classi 1[^]-2[^]-3[^] e a quelle con difficoltà e rischio dispersione - Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di attività/iniziative/ percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell'assunzione di responsabilità, 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di attività/iniziative/percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell'assunzione di responsabilità, 		

	<p>recupero con risorse interne)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di insegnamento dell'italiano come L2 per gli alunni di recentissima e recente immigrazione (Organico del potenziamento) - Attività/iniziativa/percorsi formativi di intercultura, rispetto delle differenze, rispetto della legalità, sostegno dell'assunzione di responsabilità, educazione all'imprenditorialità, sostenibilità ambientale (Percorsi curricolari, percorsi con risorse interne e fondo di Istituto, Bandi ministeriali PON - POR, organico del potenziamento) - Monitoraggio dei risultati - Discussione e condivisione negli organi collegiali ed eventuali adattamenti. 	<p>educazione all'imprenditorialità, sostenibilità ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale presenze agli incontri. - Numero di documenti prodotti. - Risultati del monitoraggio finale della scuola. 	<p>educazione all'imprenditorialità, sostenibilità ambientale attivati nelle classi/sezioni e i genitori degli alunni coinvolti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di utilizzo degli spazi laboratoriali per ciascun anno scolastico - Riorganizzazione degli spazi per l'apprendimento: numero di nuovi ambienti realizzati e di nuovi modi di fare lezione; - Numero di percorsi di inclusione per gli alunni di recentissima e recente immigrazione attivati; - Numero di interventi predisposti per favorire l'inclusione scolastica degli alunni a rischio dispersione e con Bisogni Educativi Speciali 	<p>alunni stranieri con docenti di potenziamento – Progetti Area a forte processo immigratorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Percorsi di alfabetizzazione motoria per tutti gli alunni di s. primaria (Progetto CONI – POF comunale-Pallavolo) - Progetti continuità (Primaria/infanzia). -Progetti legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attivati per tutti gli alunni di S. Infanzia e per la maggior parte delle classi di S. Primaria. La maggior parte dei progetti ha visto coinvolti nelle attività i genitori - Progetto “La bottega degli artisti speciali” per gli alunni in condizioni di disabilità. - Progetto a sostegno dell'assunzione di responsabilità, educazione all'imprenditorialità, sostenibilità ambientale: Atelier creativi. - Partecipazione ai giochi matematici del mediterraneo 	<p>progetti. Dal monitoraggio risulta che hanno ottenuto un riscontro favorevole.</p>
<p>Form-Azione Docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione e condivisione negli organi collegiali e approvazione. - Incontro di presentazione dei percorsi al territorio. - Formazione e ricerca-azione dei docenti sulla elaborazione del curricolo verticale e la certificazione finale delle competenze - Formazione e ricerca-azione dei docenti per la costruzione di rubriche valutative inerenti la dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente) - Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative; - Formazione e ricerca-azione dei docenti per implementare l'uso delle TIC nella didattica quotidiana. - Sviluppo delle competenze professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di partecipanti agli incontri di presentazione dei percorsi. - Percentuale presenze agli incontri. - Numero di documenti prodotti (strumenti tecnici, disciplinari e trasversali, predisposti per rispondere alle diverse funzioni della valutazione). - Numero di buone pratiche (banca dati didattica). - Numero di attività che prevedono l'uso della LIM e delle tecnologie informatiche. - Numero di docenti formati che sovrintendono ad attività chiave del Piano dell'Offerta Formativa - Archivio delle prove di verifica comuni per italiano, matematica, L2 - Risultati del 	<p>Percentuale di docenti impegnati nella formazione (di Ambito oppure organizzata dalla scuola)</p>	<p>Dalla rilevazione dei bisogni formativi è emerso che il collegio è così suddiviso: 18% Inglese-Cambridge(33,3% A2; 46,7% B1; 20% B2); 15,9% “Valutazione degli apprendimenti”;14,3 %” integrazione competenze digitali”; 2,7% “formazione CLIL”;1, 4% “Coesione sociale”; 12,4%” “Inclusione e disabilità”; 15,8% “Competenze digitali e nuovi apprendimenti”; 1,3% “Cittadinanza Globale”;0,7% “Sostenibilità”; 12,1% “Laboratorio artistico-musicale”; 4,5% “Pratiche educative e didattiche”; 0,9% “Competenze organizzative”;</p>	<p>Formazione di Ambito2: 1^ annualità: tra settembre e novembre i docenti hanno partecipato ai vari corsi programmati con esito positivo. Formazione di ambito2: 2^ annualità: tra aprile e giugno sono stati avviati i seguenti corsi:“Inglese-Cambridge” (A2, B1, B2); “Valutazione degli apprendimenti”, “Coesione sociale”.</p>

	<p>di alcuni docenti nella didattica affinché diventino dei punti di riferimento nel circolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un archivio sistematico di prove di verifica comuni per italiano, matematica, L2. - Monitoraggio dei risultati - Discussione e condivisione negli organi collegiali ed eventuali adattamenti. 	<p>monitoraggio finale della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di strumenti di lavoro, strutturati e non strutturati predisposti, inerenti il curricolo verticale e la certificazione finale delle competenze; - Numero di rubriche valutative, di protocolli di osservazione e di strumenti di lavoro, strutturati e non strutturati predisposti, inerenti la dimensione trasversale dell'apprendimento (Competenze chiave di cittadinanza/competenze chiave per l'apprendimento permanente); - Archivio sistematico di prove di verifica comuni per italiano, matematica, L2; - Mappa delle competenze professionali dei docenti; - Numero di sperimentazioni attivate su strategie di insegnamento innovative - Minimo il 40% dei docenti che utilizza le TIC nella didattica quotidiana. - Percentuali dei docenti che utilizzano le competenze acquisite: - 60% dei docenti che utilizza i criteri, le tecniche e gli strumenti predisposti durante la formazione. 	<p>I docenti componenti della Commissione Curricolo sono stati coinvolti nella formazione "Valutazione degli apprendimenti e rilevazione nazionale" (Con Cartadocente) organizzato dall'UCIIM. Dalla ricerca/sperimentazione attivata sono scaturite prove oggettive proposte ai docenti nei vari organi collegiali.</p> <p>-Formazione Robocup Junior – Robotica educativa</p> <p>Aumento del numero dei blog di classe a seguito di attività di formazione e ricercazione</p> <p>- RETE FAMI: Partecipazione al Master di 1° Livello "Organizzazione e gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali"- Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, Comunicazione" Università degli Studi di Bari (D.S. e n. 3 docenti di S. Primaria e Infanzia)</p> <p>-Autoformazione dell'intero collegio docenti sulla privacy: lettura e riflessione sul regolamento (UE) 2016/679</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Strumenti di valutazione comuni realizzati grazie alla formazione e alla ricercazione: -rubriche valutative delle 8 competenze chiave e del comportamento -Presenza di griglie comuni per un'osservazione sistematica e il più oggettiva possibile dei processi educativi -Archivio prove di verifica comuni per italiano, matematica e inglese -Prove di verifica per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia -Certificazione delle competenze per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. - Mappa delle competenze professionali dei docenti: aggiornata. Progetto "il mio amico pc" per alunni di scuola Infanzia – Attività di coding Realizzazione di blog di classe Predisposizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e di UDA da utilizzare in classe
--	---	--	--	--	---

				(Regolamento generale sulla protezione dei dati) applicato a partire dal 25/05/2018. - Formazione in servizio – accorto Stato - Regione (art. 37 D. Lgs. 81/08)	
--	--	--	--	--	--

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Percorsi	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1.Form-Azione Alunni	Laboratori di coding	-Utilizzo di risorse interne, opportunamente formate, che diventano un punto di riferimento culturale stabile nel circolo - supporto di personale esterno Progetto "Programma il futuro"	-difficoltà a fare una progettazione a medio termine adeguata alle esigenze didattiche considerata l'incertezza sulle reali risorse umane a disposizione nel triennio	-Utilizzo di risorse interne, opportunamente formate, che diventino, nel tempo, un punto di riferimento culturale stabile nel circolo	-difficoltà a fare una progettazione a medio termine adeguata alle esigenze didattiche considerata l'incertezza sulle reali risorse umane a disposizione nel triennio
	Percorso "LET'S TALK"	- certificazione dei livelli di competenza in L2 secondo il framework europeo	- costi relativi alla certificazione a carico delle famiglie	- la scuola si identifica come centro risorse nel territorio per la certificazione delle competenze in L2 -Utilizzo di risorse interne, opportunamente formate, che diventino, nel tempo, un punto di riferimento culturale stabile nel circolo	- costi relativi alla certificazione a carico delle famiglie --difficoltà a fare una progettazione a medio termine adeguata alle esigenze didattiche considerata l'incertezza sulle reali risorse umane a disposizione nel triennio
	Certificazione "EIPASS JUNIOR" con risorse interne	-sviluppo delle competenze professionali dei docenti interni (formatori ed esaminatori)	- costi relativi alla certificazione a carico delle famiglie	- la scuola si identifica come centro risorse nel territorio per la certificazione delle competenze informatiche -Utilizzo di risorse interne, opportunamente formate, che diventino, nel tempo, un punto di riferimento culturale	- costi relativi alla certificazione a carico delle famiglie

				stabile nel circolo	
	Progetto "Recuperi-Amo"	Possibilità di favorire il recupero delle abilità di base in lingua italiana e di promuovere il benessere a scuola.	/	Possibilità di favorire il recupero delle abilità di base in lingua italiana e di promuovere il benessere a scuola.	/
	Progetto "Ponti...non muri"	Favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine.	/	Favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine.	/
	Progetto Area a Forte Processo Immigratorio "Insieme si cresce"	Favorire la conoscenza e la condivisione delle diverse identità culturali.		Favorire l'inclusione di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine.	
	Attività formative curricolari ed extracurricolari – POF COMUNALE	-La presenza dell'esperto favorisce la crescita delle competenze motorie e musicali degli alunni -Promozione di pratiche laboratoriali nella didattica.		-La presenza dell'esperto favorisce la crescita delle competenze motorie e musicali degli alunni - Promozione di pratiche laboratoriali nella didattica.	
	"Competenze per la vita" Competenze chiave di cittadinanza	-percorsi trasversali che promuovono pratiche laboratoriali in cui la centralità dell'alunno è l'asse portante -sviluppo delle capacità relazionali, cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la sua "diversità"	/	- Attenzione alle modalità relazionali degli alunni e ai loro diversi stili di apprendimento in modo da raggiungere "l'apprendimento motivato" ed essere scuola sempre più inclusiva -sviluppo delle competenze e della consapevolezza dei docenti e dei genitori.	
2.Form-Azione Docenti	"In nuova...Azione" – "In valutazione" - Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e Certificazione delle Competenze	-Informazione /formazione delle famiglie. -Condivisione del modello ministeriale di certificazione delle competenze		- Condivisione del modello ministeriale di certificazione delle competenze -Promozione di una didattica per competenze -Promozione di pratiche laboratoriali nella didattica -Fruizione di rubriche valutative.	
	Percorso	-sviluppo e	-Percorsi di	- Ottimizzazio	

	<p>“Capovolgi-amolo sguardo” (Formazione - docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative)</p>	<p>rafforzamento dell'apprendimento tra pari e dell'apprendimento autonomo</p> <p>-Costituzione di un gruppo di ricerca punto di riferimento per l'intero corpo docente</p> <p>-stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti nell'individuazione di nuove strategie didattico-educative</p>	<p>ricerca non sempre realizzabili nelle classi di appartenenza.</p>	<p>ne del tempo a scuola e del rapporto docente/ studente</p> <p>- Costituzione di un gruppo di “formatori” che possono rappresentare una risorsa territoriale</p>	
	<p>Attività di ricerca-azione finanziata con il Fondo di Istituto</p>	<p>-Costituzione di gruppi di ricerca punto di riferimento culturale, organizzativo e formativo per l'intero corpo docente</p>	/	<p>- Costituzione di gruppi di ricerca punti di riferimento culturale, organizzativo e formativo per l'intero corpo docente</p>	/
	<p>Percorso di formazione sull'uso delle TIC nella Didattica e l'innovazione digitale delle scuole rivolto al docente animatore digitale</p>	<p>-Individuazione di un punto di riferimento culturale, organizzativo e formativo nell'attività di disseminazione e sperimentazione delle tecnologie più innovative nella didattica</p>	/	<p>-Individuazione di un punto di riferimento culturale, organizzativo e formativo nell'attività di disseminazione e sperimentazione delle tecnologie più innovative nella didattica</p>	/
	<p>Percorso di formazione rivolto al docente referente/coordinatore per i BES</p>	<p>-Individuazione di un punto di riferimento culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità</p>	/	<p>-Individuazione di un punto di riferimento culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità</p>	/

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

Progetto	Costi (specificare beni materiali e risorse umane)	Totali
<p>Progetto 1: Form-Azione Alunni</p>	<p>“MIGLIORIAMOCI” MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN MATEMATICA E LINGUA MADRE</p> <p>Alunni con Bisogni educativi speciali e alunni normodotati delle classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] Progetto “Mi muovo, gioco e imparo”</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio motorio-espressivo per n. 30 alunni con BES e normodotati <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 7 docenti di sostegno n. 84 ore extracurricolari € 2940,00 <p>Costo previsto € 2940,00</p> <p>Alunni delle classi quarte Attività formativa extracurricolare PON FSE percorsi di matematica e 1 di creatività digitale (n. 6 percorsi formativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 6 esperti esterni € 12.600,00 ✓ N. 6 docenti tutor € 5.400,00 ✓ Spese generali € 18.000,00 <p>Totale intervento € 18.000,00</p> <p>“IMPARIAMO INSIEME”</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Intercultura – “Ponti, non muri” per alunni di recentissima immigrazione. ✓ N. 1 docente organico potenziato (attività di recupero delle strumentalità di base almeno n. 20 ore in un anno per ciascun alunno di recentissima immigrazione) Costo previsto € 0,00 <p>➤ Progetto a forte processo migratorio cl. 1[^]- 2[^] - 3[^] -4[^] - 5[^] del plesso Milani “Insieme...si cresce”</p> <ul style="list-style-type: none"> – n° 18 docenti curricolari – n° 4 docenti di sostegno <p>Costo totale € 4.000,00</p> <p>Alunni delle classi terze del Plesso “Don Milani” e “Gandhi” Attività formativa extracurricolare</p> <p>➤ PON FSE percorso Competenze di cittadinanza globale “Cittadini del mondo”</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 5 esperti esterni € 10.500,00 ✓ N. 5 docenti tutor € 4.500,00 <p>Spese generali € 15.000,00</p> <p>Alunni delle classi quinte Plesso “Faenza” Alunni della classe quinte Plesso “Gandhi” Alunni delle classi quinte Plesso “Don Milani” Attività formativa extracurricolare</p> <p>➤ PON FSE percorso Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (A spese della scuola capofila)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 6 esperto esterno ✓ N. 6 docente tutor <p>Spese generali € 0</p> <p>“GUARDIAMO AL FUTURO”</p>	

MIGLIORARE/CERTIFICARE LE COMPETENZE DIGITALI E DI L2

Attività formative extracurricolari:

Alunni delle classi quinte dei Plessi di S. Primaria

N. 2 percorsi di potenziamento L2 con certificazione finale PON FSE

- ✓ N. 2 esperti esterni € 4.200,00
- ✓ N. 2 docenti tutor € 1.800,00
- ✓ Spese generali € 4.164,00

Totale intervento € 10.164,00

Percorsi di prima alfabetizzazione Informatica

Alunni cinquenni di S. Infanzia

- ✓ € 1680,00 – compenso per n. 2 docenti di S. Infanzia/Primaria (n. 7 percorsi di n. 8 ore ciascuno)

Costi a carico del FIS € 1680,00

Percorsi di prima alfabetizzazione L2 (almeno n. 15 ore per n. 7 gruppi di alunni cinquenni di S. Infanzia)

- ✓ Docente organico potenziato
- ✓ Docente curricolare di S. Primaria € 1050,00 (n. 30 ore € 35,00)

Costo totale intervento € 1050,00

“CLASSI IN MOVIMENTO”

AUMENTARE LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI LABORATORIALI

Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]- docenti

Attività formative curricolari da realizzare, anche in rete, con risorse esterne – POF COMUNALE:

- ✓ € 3600,00 esperti esterni con diploma ISEF (percorsi di almeno 8 h per le classi di S. Primaria dalla 1[^] alla 3[^])
- ✓ € 2520,00 n. 1 esperto esterno diplomato al conservatorio (almeno n. 10 ore per una interclasse di S. Primaria – classi terze)
- ✓ € 368,25 circa - Personale amministrativo

Costo totale intervento € 6488,25

Alunni di Scuola infanzia

➤ **Percorsi di psicomotricità**

- ✓ N. 2 esperti interni con diploma ISEF € 1400,00
- ✓ Partecipazione al Progetto “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” promosso dall’Ufficio Ed. Motoria, Fisica e Sportiva USR Puglia € 0,00
- ✓ Percorsi di psicomotricità con genitori esperti € 0

Totale intervento € 1400,00

PON FSE Competenze di base S. Infanzia – Percorso di musica

Plesso “Zema/Faenza” n. 2 – Plesso Collodi n. 1

Alunni cinquenni

- ✓ N. 3 esperti esterni € 6.300
- ✓ N. 3 tutor € 2.700

Costo totale intervento € 9.000,00

“COMPETENZE PER LA VITA”

SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE, APERTURA AL TERRITORIO COME COMUNITÀ ATTIVA, SUPERAMENTO DELL’AUTOREFERENZIALITÀ

	<p>Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] - genitori - docenti Attività formative curricolari da realizzare, anche in rete, con risorse interne o provenienti da Fondi POR - MIUR</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 4 docenti organico potenziato ✓ Docenti curricolari ✓ Esperti esterni <p>Costo totale intervento € 0,00</p>	
	Totale 1	€ 71.722,25
Progetto 2: Form-Azione Docenti	<p>Percorso "Capovolgi-amo lo sguardo" - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi in rete strutturati dalla scuola capofila per la formazione e a carico della stessa - Percorsi finanziati con la carta del docente - Insegnare ed apprendere la Matematica al volo con il Metodo Analogico in Prima e Seconda e nella S. dell'Infanzia Costo totale intervento n. 40 ore per il docente esperto € 1400,00 <p>- Percorso "In Nuova...Azione" – "In valutazione" - Attività di formazione e ricerca Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, valutazione e del Primo Ciclo d'Istruzione e Certificazione delle Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricerca finanziata con il FIS € 1312,50 Costo totale intervento € 1312,50 <p>Percorsi di ricerca finanziati con il FIS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorso "Continuità" – Attività di ricerca finalizzato al raccordo pedagogico tra i diversi ordini di scuola - Attività di ricerca finanziata con il FIS € 1050,00 <p>Percorso di formazione Rete Robocup JR Contributo per la scuola capofila € 200,00 Costo totale intervento € 200,00</p> <p>Percorso di formazione rivolto ai coordinatori/referenti per i bisogni educativi speciali Percorso in rete - Costo totale intervento a carico della scuola capofila Costo totale intervento € 0,00</p> <p>Percorsi di formazione rivolti alle figure di sistema (webinair – corsi organizzati da scuole o Enti presenti sul territorio) Costo totale intervento a carico della scuola o della carta dei docenti</p>	
	Totale 2	€ 3.962,50
	Totale complessivo	€ 75.684,75

Il Dirigente Scolastico
Giuseppina Bassi